



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "CRISCUOLI" - Scuole Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Gr.
Via Santoianni - 83054 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) - C.M. AVIC87500G
C.F. 91010410644 - C.U. UFC7IX - Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - Infanzia 0827 215213
WEBSITE: www.iccriscuoli.eu - EMAIL: avic87500g@istruzione.it - PEC: avic87500g@pec.istruzione.it

"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEL L.
"L. DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI
"A. MORO" DI MORRA DE SANCTIS
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE

Sezioni Associate
Telefax 0827/49120
Telefax 0827/41075 - 41228
Telefax 0827/43041
Telefax 0827/45025

email: scuolatorella@gmail.com
email: scuolaguardialombardi@gmail.com
email: scuolamedia.morra@gmail.com
email: scuolakennedyrocca@gmail.com
email: mediarocca1@gmail.com

IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, valido per tutta la durata del ciclo di studi, con il quale :

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- favorire le capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli alunni;
- controllare l'avvenuta comprensione e assimilazione dei contenuti, attraverso domande in classe e controllo del lavoro svolto;
- organizzare una scansione delle verifiche atta a favorire la serenità del clima-classe e garantire una migliore preparazione da parte degli allievi;
- adottare modalità operative collegiali all'interno dei dipartimenti disciplinari, del Consiglio di classe e del Collegio dei Docenti, in modo da evitare comportamenti palesemente difforni all'interno dell'istituto;
- programmare per tempo le date delle verifiche scritte, evitando sovrapposizioni nello stesso giorno;
- scegliere libri di testo validi culturalmente, tenendo ragionevolmente conto anche dei costi, cercando, inoltre, di evitare l'eccessivo peso degli zaini;
- assegnare compiti a casa adeguati alla necessità degli alunni, lasciando loro tempo da dedicare sia allo studio, sia al riposo, sia agli interessi personali, anche alla luce dei rientri pomeridiani e delle attività extracurricolari programmate;
- utilizzare una pluralità di metodi, intesa a rispecchiare e valorizzare la diversità degli stili d'apprendimento degli alunni;
- motivare il voto, esplicitando i criteri adottati nella correzione e classificazione in base ad una coerente e condivisa scala numerica adottata dal Collegio docenti come allegato al POF;
- svolgere due verifiche orali (e scritte per le materie scritte) per ogni quadrimestre;
- guidare gli alunni ad acquisire la consapevolezza che « l'errore » non è momento puramente negativo della loro prestazione, ma, se è accettato consapevolmente, diviene punto di partenza per un processo di miglioramento;
- consegnare le prove corrette di norma al massimo entro 15 giorni dall'effettuazione e, comunque, prima della prova successiva;
- comunicare tempestivamente agli allievi e per il loro tramite alle famiglie gli esiti delle prove ed eventuali annotazioni disciplinari in cui è incappato lo studente;
- considerare le attività di sostegno e di recupero come parte integrante del processo formativo;



- comunicare periodicamente alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare, per ricercare ogni possibile sinergia finalizzata al conseguimento del successo formativo.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- essere puntuale alle lezioni e frequentare la scuola con regolarità;
- assumere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola, usando un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui vivono e operano;
- rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori e, più in generale, le strutture della scuola;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici a scuola;
- rimanere in aula seduto al proprio posto durante il cambio dell'ora;
- conservare con cura, portare sempre a scuola e fare firmare dai propri genitori il libretto scolastico dei voti, delle comunicazioni scuola-famiglia e della frequenza;
- partecipare al lavoro scolastico, seguendo con attenzione le lezioni comprese le interrogazioni, intervenendo in modo pertinente e costruttivo con apporti personali in termini di conoscenze ed esperienze;
- dedicare il giusto impegno alla scuola, applicandosi allo studio personale con seria motivazione e con costanza e frequentando i corsi di recupero, se non sono orientati diversamente dalla famiglia;
- mantenere gli impegni assunti nelle attività extra-curricolari;
- partecipare attivamente al dialogo educativo;
- eseguire puntualmente i compiti a casa e richiedere la giustificazione scritta ai genitori in caso di impossibilità ad effettuarli;
- affrontare prove scritte e interrogazioni, cercando di non assentarsi nei giorni in cui esse sono programmate;
- portare con sé il materiale didattico necessario alle differenti tipologie di attività;
- applicarsi allo studio per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dal consiglio di classe, nei tempi stabiliti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- conoscere l'offerta formativa della scuola;
- partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento e della loro competenza valutativa;
- collaborare al progetto formativo, partecipando, con proposte migliorative, ad assemblee, consigli e colloqui;
- fornire informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della Scuola;
- far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare a casi eccezionali le uscite anticipate, giustificare le assenze e vigilare costantemente sulla frequenza del figlio;
- prendere visione del libretto personale, delle annotazioni fatte trascrivere sul diario e tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio nei giorni e nelle ore di ricevimento;
- controllare quotidianamente che lo studente svolga i compiti assegnati;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- risarcire o provvedere alla riparazione degli eventuali danni alle strutture e agli arredi scolastici provocati dal comportamento scorretto del figlio;
- interessarsi delle attività ed alle problematiche dell'Istituto, dando il proprio contributo per la loro risoluzione;
- dialogare in modo costruttivo con i docenti e con il Dirigente Scolastico.

Sant'Angelo dei Lombardi li.....

L'alunno

Il DirigenteScolastico

I genitori dell'alunno